



GIOVANI e ANZIANI CAMMINIAMO INSIEME

LAVORO - PENSIONI - SOCIALE



ALBA, 6 novembre 2012 - ore 9,15
SALA BANCA D'ALBA - Via Cavour, 4

PARTECIPANO

Avv. Giuseppe **ROSSETTO**
Vice presidente Provincia

Avv. Maurizio **MARELLO**
Sindaco di Alba

Nel pubblico, prevista la partecipazione di:

5^a D - Istituto "Cillario - Ferrero"

5^a A - Liceo Scientifico "Cocito"

INTERVENGONO

Prof.ssa Vincenza **PELLEGRINO**
Sociologa Università di Parma e
Scuola Superiore Studi
Internazionali Avanzati (SISSA)

Prof. Giovanni Battista **SGRITTA**
Docente di sociologia
Università La Sapienza - Roma

(Seguirà rinfresco)

Nel pomeriggio sarà possibile vedere il **quadro del Tiziano**

**CONVENZIONI
E SCONTI
PER I
PENSIONATI CISL**



Corso Italia, 7
ALBA

Corso Piave 104
ALBA

Corso Torino, 4
ALBA

Corso Langhe, 53
ALBA

Corso Canale, 66
ALBA

Piazza Risorgimento, 6/B
ALBA



ZURICH

Corso Piave, 14 - ALBA



Corso Michele Coppino, 54
ALBA

Corso Piera Ferrero Cillario, 1
ALBA

Via Ognissanti, 52
ALBA

Località San Cassiano, 9
ALBA

I NOSTRI RECAPITI



BOSSOLASCO
C/O DISTRETTO ASL
MERCOLEDÌ 9 - 12
(OGNI 15 GIORNI)

CORTEMILIA
C/O MUNICIPIO
VENERDÌ 9 - 12

CANALE
PIAZZA ITALIA, 19
MARTEDÌ 9 - 12
GIOVEDÌ 9 - 12

MONTA D'ALBA
C/O MUNICIPIO
LUNEDÌ 9 - 12

S. STEFANO BELBO
C/O MUNICIPIO
MERCOLEDÌ 9 - 12
(OGNI 15 GIORNI)

MONFORTE
GIOVEDÌ 9 - 12
(OGNI 15 GIORNI)



Via Vivaro, 27
ALBA

Piazza Savona, 8
ALBA

il Pensionato

195
2012



Speciale Alba

Pensionato

Anno IV n.10 del 19 Ottobre 2012, Direzione e redazione: Fnp Cisl Cuneo, Via Cascina Colombaro, 33. Direttore responsabile: Giancarlo Panero, Vice direttore, Antonino Calandra, Redattore, Luigi Marengo. Autorizzazione tribunale di Cuneo n. 618 del 01/10/2009. Poste Italiane spa - Sped. abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) - Art. 1 - Comma 1, CB-NO/CUNEO* - Tipografia SUBALPINA s.n.c. - Cuneo.



60 ANNI DI UNA BELLA STORIA

di Franco Versio
Responsabile Pensionati Cisl Alba

Il 6 novembre prossimo celebreremo sessant'anni di storia sindacale, di battaglie per tutelare i diritti dei pensionati che ci hanno visto in prima fila, dimostrando sempre autonomia e coraggio nelle scelte, per scrivere, come abbiamo fatto, pagine importanti della storia dei pensionati dell'albese. Celebrare un anniversario ci deve servire per trarre nuovi impulsi e rinnovato entusiasmo per rilanciare il movimento dei pensionati e, più in generale, ridare voce alle persone anziane, in questa stagione caratterizzata da una crisi economica che ci sta cambiando profondamente. Non dovremo abbassare la guardia, confrontandoci con Asl, Consorzi e Comuni, sapendo che solo così rappresenteremo i nostri iscritti. Celebrare è però anche ricordare ed allora un pensiero va a quanti non sono più con noi: volti e vite di persone che con il loro impegno e la loro dedizione sono stati fondamentali per scrivere questa lunga storia.

GIOVANI e ANZIANI CAMMINIAMO INSIEME

LAVORO - PENSIONI - SOCIALE



ALBA, 6 novembre 2012 - ore 9,15
SALA BANCA D'ALBA - Via Cavour, 4

dettagli a pagina 4

C'E' SOLO UNA STRADA: AVANTI UNITI

ALBA Il tema che affronteremo ad Alba il 6 novembre è strategico per il nostro futuro. Abbiamo sentito in questi mesi dichiarazioni di chi sostiene che le conquiste ottenute dalle generazioni più anziane hanno ostacolato le prospettive per i giovani, o meglio che i giovani non hanno possibilità di futuro perché i padri e i nonni "avrebbero utilizzato più risorse", comprese quelle delle nuove generazioni. Dal nostro punto di vista, come Cisl, riteniamo che il rapporto fra giovani ed anziani non deve mai essere visto come uno scontro. Anzi. Viviamo oggi una condizione comune: la crisi sta colpendo in modo pesante sia noi anziani che i giovani.

Siamo le due generazioni che forse stanno pagando il conto più salato a questa crisi economica. Giovani che non trovano lavoro o comunque succubi di precarietà, sono sempre più a carico delle famiglie di provenienza, mentre gli anziani vedono quotidianamente la svalutazione della propria pensione senza prospettive di rivalutazione, anche perché la contribuzione previdenziale, a causa della disoccupazione, è minore e quindi di conseguenza sono sempre meno i soldi disponibili per il pagamento delle pensioni. Senza parlare della non autosufficienza, una condizione che sempre più rimane tutta a carico dei

continua a pag. 2

FNP

INTERVISTA AL SINDACO DI ALBA

Maurizio Marelo, primo cittadino di Alba, parla con noi di Imu, addizionale comunale, Tarsu, tribunale che se ne va, ospedale che sta arrivando e consorzio socio-assistenziale che rimane. Si parte da una certezza in positivo: almeno per il 2012 le tasse per gli albesi non aumenteranno. Nel 2013 invece si dovranno fare i conti con 1,2 milioni di euro in meno in arrivo da Roma.

a pag. 2

FNP

ALLARME CASE DI RIPOSO

Anche nell'albese la situazione per tanti anziani non è semplice. 211 di loro sono in attesa di assistenza domiciliare. Numero complessivo che sale a 300 se si considera tutto il territorio dell'Asl Cn2. A fronte di tutto ciò, le rette delle case di riposo arrivano anche a 3.000 euro al mese e sul fronte dell'integrazione pubblica, l'ultimo decreto regionale (Dgr 45), non induce certo all'ottimismo.

a pag. 3

FNP

VIOLENZA SULLE DONNE

Si è svolto mercoledì 3 ottobre a Torino un'interessante mattinata di confronto sul tema della violenza sulle donne. Ad organizzare l'appuntamento, il Coordinamento donne Fnp Cisl regionale. Un convegno al quale hanno offerto il loro contributo autorevoli ospiti tra psicologi ed avvocati e dal quale è emersa la necessità forte di un impegno in prima linea anche del sindacato.

a pag. 3

FNP

GITE E CURE TERMALI

I Pensionati Cisl albesi non smettono mai di viaggiare. E così, dal 10 al 17 settembre un nutrito gruppo si è goduto lo splendido mare di Calabria con le meraviglie architettoniche di una terra splendida. Un altro gruppo invece, per due settimane, a partire dal 24 settembre, tutte le mattine, si è recato ad Acqui Terme per un salutare ciclo di cure termali.

a pag. 2-3

LE NOSTRE CONVENZIONI



Per informazioni
contattare il numero:
0173 363327

oppure, venite a trovarci ad **ALBA**
in **Via Paruzza, 7**



LA NOSTRA SEDE ZONALE

ALBA

Via Paruzza, 7
TEL. 0173 363327

da Martedì a Venerdì:
9,00 - 12,30 15,00 - 18,00

Lunedì: 15,00 - 18,00

Sabato: 9,00 - 12,30

DUE ANELLI DELLA STESSA CATENA

di GianCarlo Panero

Giovani ed anziani. Loro e noi. La relazione tra questi due mondi rappresenta l'elemento fondamentale di tutte le battaglie sindacali che oggi come Pensionati Cisl stiamo portando avanti. Deve passare l'idea, oggi molto poco diffusa, che le rivendicazioni in materia previdenziale, sanitaria e socio-assistenziale, non vengono fatte ad interesse esclusivo di chi oggi è pensionato ed anziano. Sono temi che riguardano tutti. Giovani ed anziani.

continua a pag. 2

INTERVISTA A...

Maurizio Marello, Sindaco di Alba

"PER IL 2012 NESSUN AUMENTO DEI TRIBUTI"**E dal 2013? "Valuteremo e ci confronteremo. Anche le nostre casse iniziano a piangere"**

ALBA È il Sindaco della città, in termini complessivi, probabilmente più ricca della provincia. Ed anche le casse comunali qui, piangono meno rispetto altrove. Ma non per questo Alba è un Comune senza problemi, soprattutto in prospettiva. Le sofferenze arriveranno per tutti.

Alcuni Comuni della provincia dovranno ritoccare l'aliquota Imu già nel 2012. E' anche il caso di Alba?

"No, non aumenteremo l'Imu nel 2012. La nostra politica è molto chiara. Finché sarà possibile non ritoccheremo i tributi locali. L'addizionale Irpef è rimasta allo 0,3%, la Tarsu è immutata da 6 anni. E' ovvio però che in prospettiva, se le cose non cambiano, saremo costretti a rivedere qualcosa. Il limite invalicabile è rappresentato dalla nostra capacità di erogare servizi. Quando non riusciremo più a farlo saremo costretti ad aumentare qualche aliquota. Per il 2013 i tagli previsti sono nell'ordine di 1,2 milioni di euro. I trasferimenti "romani" in tre anni sono passati da 6 a 2 milioni. Ora, per mantenere invariate le aliquote nel 2013 ci servono ancora 700mila euro. Cercheremo di razionalizzare ulteriormente, anche se non sarà semplice".

Una buona notizia, arriva dal fronte della socio-assistenza. I consorzi non spariranno...

"Finalmente un punto fermo. Ma resta il problema di fondo. Dove prende-



Maurizio Marello, Sindaco di Alba dal 2009

remo le risorse? Sarebbe opportuno, soprattutto di questi tempi, che le Regioni tagliassero risorse alla politica e le concentrassero proprio sulla socio-assistenza".

In provincia si stanno creando pericolose contrapposizioni: qualcuno mormora che Alba e Mondovì siano più protette politicamente...

"Mi sembra che in questo contesto non ci sia nessuno garantito politicamente. La direzione dei tagli che si sta seguendo non può essere più sostenuta. Non si possono riaccentrare a Cuneo servizi che nel tempo sono stati decentrati. Da un lato all'altro della provincia

ci sono 150 km. Poi, in tutta questa situazione vorrei sottolineare l'assenza dell'Amministrazione provinciale, che dovrebbe organizzare e programmare i servizi sul territorio al di là dei singoli campanili. Non è accaduto per i tribunali e non accadrà su altri servizi. La Provincia è utile ed importante se torna a fare il suo mestiere come faceva qualche tempo fa".

Lotta all'evasione fiscale. Come procede nel "suo" Comune?

"Noi stiamo facendo la nostra parte. Però è anche vero che sui tributi nazionali deve esserci l'azione prioritaria dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza. Noi, come sempre, offriremo loro la nostra massima collaborazione".

Capitolo nuovo ospedale: a che punto siamo?

"Si procede a rilento. Da gennaio ad agosto i lavori sono stati sospesi. Ora la situazione si è sbloccata. Resta il fatto che i tempi non sono quelli a cui siamo abituati qui da noi. Ma è un'operazione che va gestita bene per portare a compimento un percorso iniziato vent'anni fa ed arrivare così a realizzare il secondo polo ospedaliero della provincia dopo il Santa Croce Carle di Cuneo".

E sul tribunale?

"Sul piano legislativo i giochi sono fatti. Il decreto è stato pubblicato. Il foro di Alba verrà chiuso. C'è ancora la piccola speranza rappresentata dal nostro ricorso".

ANALISI

CONFRONTO CONTINUO A DIFESA DEI PIÙ DEBOLI



Come Cisl valutiamo positivamente le relazioni costruite in questi anni con l'Amministrazione Marello ed accogliamo con favore il fatto che Alba, a differenza di tanti altri Comuni della provincia di Cuneo, non aumenterà i tributi locali in questo 2012. In prospettiva peraltro, chiediamo al Sindaco di continuare il dialogo (anche in riferimento alla tassazione rifiuti), con l'obiettivo primario di salvaguardare le fasce più deboli della popolazione, garantendo al contempo la qualità e la quantità dei servizi erogati. Infine, ultima riflessione, sulla lotta all'evasione fiscale per la quale riteniamo fondamentale il contributo continuativo e convinto da parte del Comune all'Agenzia delle Entrate ed alla Guardia di Finanza. Il contrasto del sommerso può offrire risorse da reinvestire nelle politiche sociali.

Massimiliano Campana
(Segreteria Cisl Cuneo)

SETTEMBRE NELLA SPLENDIDA CALABRIA



Quest'anno, meta della tradizionale gita di fine estate per i pensionati Cisl albesi è stata la Calabria. Una settimana, dal 10 al 17 settembre, trascorsa al "Sibari Green Village". Una settimana all'insegna del relax, della cultura e della buona cucina, il tutto accompagnato da lunghe passeggiate e la visita a siti archeologici della zona. Interessante la giornata a Reggio Calabria per ammirare i Bronzi di Riace. Splendida anche la visita a Cosenza (nella foto il gruppo albese) ed al Santuario Della Madonna delle Armi a Cerchiara, situato in alto sul massiccio del Pollino.

NOVITÀ INPS

La circolare Inps numero 66 del 9 maggio 2012, stabiliva, dopo un importante confronto sindacale, anche in Provincia di Cuneo, l'apertura degli sportelli Inps per 20 ore alla settimana, in orario antimeridiano, per cittadini ed imprese.

La circolare 66 prevedeva l'applicazione del nuovo orario a partire dal 1° settembre 2012.

Data che è poi stata posticipata. Il nuovo orario è scattato lo scorso 1° ottobre, anche negli uffici Inps della provincia di Cuneo, ivi compreso l'ufficio di Alba.

Una bella notizia per tanti anziani e pensionati che senza riapertura degli sportelli sarebbero stati in grave difficoltà.

Continua da pag. 1

C'È SOLO UNA STRADA: AVANTI UNITI

più giovani della famiglia. La Cisl, con il contributo decisivo della Fnp, dovrà essere grande protagonista, dovrà costruire idee e richieste che coinvolgano pensionati, anziani, giovani, famiglie, genitori, ed allora il confronto fra generazioni diventerà collaborazione e cooperazione. I giovani e gli anziani, insieme agli altri lavoratori e lavoratrici, attraverso la Cisl, potranno veramente portare al cambiamento in meglio della nostra società. Un primo obiettivo è la lotta contro l'evasione fiscale, una piaga che danneggia giovani ed anziani. Un paese di evasori fiscali e contributivi è un paese che non può affrontare le spese sociali quali la sanità, la scuola, le pensioni, i progetti di sviluppo ecc... Giovani e pensionati, insieme e non contro. Affinchè il futuro sia di tutti e non venga invece costruito a discapito di qualcuno.

Roger Davico
SEGRETARIO
PENSIONATI Cisl ALBA

Continua da pag. 1

DUE ANELLI DELLA STESSA CATENA

Eppure, il pericoloso e subdolo pensiero che negli ultimi anni sta prendendo sempre più piede, vorrebbe creare una contrapposizione di interessi tra generazioni. Pensioni, sanità, socio-assistenza e lavoro, sono sfide di tutti, sono battaglie che dovremo affrontare tutti insieme. Non solo noi, pensionati ed anziani.

La contrapposizione di interessi non è mai la strada che deve imboccare un paese civile. Un paese come l'Italia deve agire diversamente. Mettere insieme padri e figli, nonni e nipoti, in una grande alleanza per realizzare il patto intergenerazionale.

Siamo noi, insieme ai giovani, a dover imporre il cambiamento, partendo dal territorio, magari proprio da Alba. Per far capire al mondo che dietro le battaglie dei Pensionati Cisl non c'è una sola generazione ma ce ne sono almeno tre!

GianCarlo Panero
SEGRETARIO GENERALE
PENSIONATI Cisl CUNEO

CASE DI RIPOSO

La situazione nell'albese

È DIFFICILE ANCHE QUI

ALBA Parlare di case di riposo e assistenza domiciliare in questo momento, è difficile, e per me angosciante, in quanto i numeri sono davvero impressionanti. Nell'albese, anche se la situazione è migliore che altrove, ben 211 persone sono in attesa dell'assistenza domiciliare, numeri che salgono a 300 se si considera tutto il territorio dell'Asl Cn2.

Non va meglio per coloro che sono in attesa di un letto convenzionato. Sono 275, anziani non autosufficienti, che per patologia e reddito, avrebbero diritto a cure continuative, con l'integrazione "pubblica" per il pagamento delle rette. Assistiamo però in questo ultimo periodo, ad una contrazione sempre più marcata dei finanziamenti (vedi in ultimo il Decreto regionale n. 45 approvato il 30 luglio scorso).

È opportuno ricordare che le rette nelle strutture, arrivano anche a 3000 euro mensili, costi insostenibili per la quasi totalità degli anziani non autosufficienti. Molte volte l'alternativa è l'assunzione di una badante, che risulta comunque onerosa dal punto di vista economico. Al dato economico occorre aggiungere un dato di competenza professionale:

il più delle volte le badanti non hanno le conoscenze tecniche per assistere un malato geriatrico.

Risulta quindi essenziale che le strutture per anziani non autosufficienti, siano sempre più centrali nelle cure e nell'assistenza, in quanto nel prossimo futuro, avremo un aumento esponenziale degli ultraottantenni.

Bisogna riconoscere la centralità dell'anziano, in un quadro di grandi cambiamenti e nuovi scenari. Questo è un tema molto "caldo" adesso e che in futuro dovrà vedere i Pensionati Cisl in prima linea. I Pensionati Cisl, con i suoi militanti, uomini e donne, sono impegnati su questo fronte, consapevole che si sta giocando una partita strategica per migliorare la condizione di tutti e togliere dall'invisibilità l'età anziana.

Il silenzio assordante di coloro che non possono far sentire la loro voce, deve farci riflettere, e deve impegnare tutti noi in un'azione che sappia essere efficace e produrre risultati che tutti noi attendiamo da troppo tempo.

Renza Bonzano
SEGRETARIO
PENSIONATI CISL ALBA

IL TEMPO È SCADUTO.
STOP VIOLENZA SULLE DONNE



TORINO Mercoledì 3 ottobre, organizzata dal Coordinamento donne Fnp Cisl Piemonte, si è tenuta un'interessante mattinata di approfondimento sul tema della violenza sulle donne. Una giornata alla quale hanno partecipato numerose donne della Fnp.

Nel 2006, a livello italiano, i casi denunciati di omicidio femminile erano 101, nel 2011 sono saliti a 139, e nei primi mesi del 2012 erano già 46. Autorevoli e qualificati gli interventi che si sono susseguiti nel corso della mattinata. Interventi che, tra gli altri aspetti, hanno sottolineato anche la necessità per il sindacato di cercare una sinergia con le aziende ed intervenire nella contrattazione di secondo livello per migliorare nei luoghi di lavoro le condizioni generali di ambiente, salute, sicurezza, che alla violenza sono spesso correlate.

Gli psicologi Nicolò Termino e Dorian Dipaola, dopo aver evidenziato come il fenomeno della violenza contro le donne sia da un lato negato e dall'altro quasi enfatizzato, ne hanno analizzato le cause

storiche e sociali. Dal nucleo familiare posto sotto l'autorità maritale e paterna, dove un eccesso di protezione poteva trasformarsi in violenza fisica e verbale, agli sviluppi del secolo scorso con la promozione di schemi famigliari meno rigidi e una maggiore emancipazione della donna, fino alle tendenze attuali che ripropongono pericolosamente in Italia il ritorno di stereotipi che nel secolo scorso sembravano superati. L'intervento conclusivo dell'avvocato civilista Maria Cristina Bruno Voena è stato invece incentrato sulla necessità di istituire "sportelli di ascolto" per ascoltare ed aiutare le donne che hanno subito delle violenze.

La situazione attuale impone alla Cisl un ruolo importante come interlocutrice. Noi donne della Fnp ci siamo interrogate e ci interrogheremo su cosa fare concretamente per individuare soluzioni efficaci ad un dramma che non dovrebbe più esistere per nessuno.

Anna Maria Detoma
PENSIONATI CISL ALBA

POSTI LETTO OCCUPATI NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI IN PROVINCIA



CURE TERMALI PER I PENSIONATI CISL



ALBA Si è ripetuto anche quest'anno per i pensionati albesi il tradizionale appuntamento con le cure termali. Un'iniziativa promossa dalle sezioni albesi dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil in collaborazione con il Comune di Alba. Due settimane, a partire dal 24 settembre, in cui tutte le mattine alle 7,30 un pullman ha portato

la comitiva albese di 74 pensionati (nella foto), agli stabilimenti termali di Acqui Terme. Rientro ad Alba verso l'ora di pranzo. "Grazie come sempre al Comune di Alba - chiesa Franco Versio, responsabile Pensionati Cisl Alba - per aver contribuito alla realizzazione dell'iniziativa anche quest'anno".

GLI ISCRITTI ANCHE SU APPUNTAMENTO

A partire dal 1° ottobre è stato istituito nella sede Cisl albese di Via Paruzza, 7 un sistema di appuntamenti per i tesserati Cisl o per coloro che intendono fare la tessera o per chi vuole presentare domanda di pensione. Gli stessi potranno dunque essere ricevuti, oltre il tradizionale orario previsto dal Patronato Inas, anche su appuntamento da fissare all'accoglienza della sede. L'introduzione di questo nuovo sistema di prenotazioni è stato studiato per consentire ai nostri soci di evitare le lunghe code che quotidianamente si formano davanti all'ufficio.

Per maggiori informazioni ed eventuali prenotazioni 0173 362596.

Carina TERRE DEL BAROLO

DAL LUNEDÌ AL SABATO CON ORARIO 8/12 - 14/18 E DOMENICA MATTINA DALLE ORE 9 ALLE 12

Associa circa quattrocento viticoltori, proprietari di un terzo delle Grandi Vigne di Langa nel territorio dei Comuni di Barolo, Castiglione Falletto, Cherasco, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte d'Alba, Novello, Serralunga d'Alba, Roddi e Verduno.

Via Alba - Barolo n. 8
12060 CASTIGLIONE FALLETTO (CN)
Tel. 0039 0173 262053 - Fax 0039 0173 262749
tfb@terredelbarolo.com - www.terredelbarolo.com